

Home

Gruppi

aggiorna Vai alla pagina del gruppo

Articoli

Congressi - La medicina che si

Eventi

I nostri medici

Perché iscriversi?

Guida

Guida medici





Condividi



IN

M

Infor-

mativa ai sen-

si del-

la leg-

ge n.

196/0

3 sulla

tutela

dei

dati

nali,

perso-

Avver-

tenze

di ri-

schio

e Ter-

mini e

condi-

zioni

di uti-

lizzo

I Con-

tenuti

a di-

REGISTRATI

GENOMICA COMPUTAZIONALE: LA MEDICINA DEL FUTURO.

Torna al gruppo Tutti gli iscritti

GIOVEDÌ, 12 MAGGIO 2016

Il prof. Stefano Ceri del Politecnico di Milano ha raggiunto un eccezionale risultato: è uno dei due ri-

cercatori europei di Informatica ad aver vinto due Advanced Grant ERC.

File disponibili Nessun file caricato



Il suo precedente progetto, Search Computing, si è svolto dal 2008 al 2013, mentre GeCo (Data-Driven Genomic Computing) sta per partire e si concluderà nel 2021. GeCo ha un obiettivo rivoluzionario: sviluppare e consolidare un nuovo approccio alla medicina integrando l'analisi di "big data" derivanti dal sequenziamento del genoma per trovare una risposta più precisa ed efficace a tante domande della biologia e della medicina, incluse la modalità di sviluppo dei tumori e la loro dipendenza da cause ambientali. GeCo vuole rivisitare la genomica computazionale tramite l'uso estensivo di banche dati pubbliche, ideando nuovi modelli, linguaggi e strumenti per la loro analisi e gestione, solidi dal punto di vista dei concetti utilizzati e capaci di operare in modo super-efficiente su sistemi "cloud".

Cos'è la Genomica Computazionale?

E' la scienza che, partendo dal sequenziamento del genoma e grazie all'uso di analisi statistiche e computazionali, decifra la funzione delle regioni del genoma e costituisce pertanto il presupposto per le future scoperte nel campo della biologia e della medicina. Le tecniche di sequenziamento del genoma di nuova generazione (NGS) consentono oggi la produzione dell'intera sequenza del genoma umano a costi molto bassi (circa 1000 dollari). Parallelamente sono stati sviluppati algoritmi specializzati per estrarre le caratteristiche salienti del genoma che si vuole studiare, per evidenziare ad esempio le mutazioni o l'espressione dei geni, cioè la loro attività di trascrizione. La grande lacuna da colmare rimane però l'ideazione di un sistema capace di integrare i dati genomici estratti da tali algoritmi ottenendo un "senso biologico" interpretabile dai medici per comprendere meglio, ad esempio, lo sviluppo di gravi malattie o la loro dipendenza da fattori ambientali.

Gli obiettivi di GeCo per migliorare la Genomica Computazionale.

L'equipe del progetto GeCo, partendo da un modello di dati astratto che garantisce interoperabilità fra i vari formati potenzialmente utilizzabili, ha già sviluppato un sistema per interrogare dati genomici scaricati da grandi banche dati prodotte da Consorzi internazionali. Un risultato che si colloca all'avanguardia mondiale della ricerca di settore e che è pubblicamente utilizzabile presso il Consorzio Cineca, oppure scaricabile dai server del Politecnico (http://www.bioinformatics.deib.polimi.it/genomic computing/).

Nel corso del progetto, il sistema sarà arricchito di strumenti per l'analisi dei dati e verrà reso sempre più efficiente, utilizzando vari framework per la gestione di dati disponibili su server paralleli e in ambiente cloud.

Tra gli obiettivi del progetto vi è anche la costruzione di un open source messo a disposizione dei ricercatori biologici e clinici, che potranno usare servizi offerti dal sistema oppure scaricarlo e installarlo presso i loro centri. Mentre i servizi realizzati dal Politecnico di Milano useranno esclusivamente dati pubblici, messi a disposizione per "uso secondario", cioè per attività di ricerca, l'installazione protetta del sistema in un contesto clinico potrà essere utilizzata per la cosiddetta "medicina personalizzata", cioè l'adattamento delle terapie ai dati genomici di specifici pazienti.

L'obiettivo più ambizioso del progetto è la realizzazione di un "Internet per la genomica", cioè di un modo di raccogliere dati genomici pubblicati da consorzi internazionali e dai ricercatori, e di un "Google per la genomica", cioè un sistema di indicizzazione e ricerca su grandi raccolte di dati genomici pubblici. Questi strumenti potranno essere usati per facilitare in futuro lo studio approfondito di gravi malattie.



ALTRI ARTICOLI DI ISABEL ZOLLI









DOMENICA, 05 MARZO 2017

INRCA, I CONSIGLI PER GUADAGNARE SALUTE

Isabel Zolli

Congressi - La medicina che si aggiorna

"COME LEGGERE 1 LIBRO AL GIORNO"

DOMENICA, 05 MARZO

Isabel Zolli

Libri... in salute

GIOVEDÌ, 02 MARZO

Le neoplasie del cardias

Isabel Zolli

Congressi - La medicina che si aggiorna

GIOVEDÌ, 02 MARZO

Malattie infiammatorie croniche dell'intestino

Isabel Zolli

G R A M G U

D

NI

ne

92

.52

servata an-

che

le

parzia-

Copy-G right © 2013-U 2016 Associazio-D okmedicina.it TEL. 3 Е 417.24 D Roma Ripro-С duzione ri-

> sposizione degli utenti hanno finalit? esclusivamente divulgative, non costituiscono motivo o strumento

C. C.

di autodiagnosi o di automedicazione, raccomandiamo di rivolgersempre al medi-CO

curan-